

PREREQUISITI

1 Il verbo

Verbi transitivi e intransitivi

Il verbo si dice **transitivo** quando l'azione si espande su un oggetto diretto (complemento oggetto): es. «leggo un libro».

Si definisce **intransitivo** quando esprime un'azione o uno stato in assoluto e non esige un oggetto diretto: es. «nasco»; «corro».

Molti verbi non sono transitivi o intransitivi «per natura», ma ammettono **sia un uso transitivo sia un uso intransitivo**: ad esempio nella frase «io mangio una mela» il verbo «mangiare» è usato in funzione transitiva, mentre nella frase «io mangio al ristorante» lo stesso verbo è usato in funzione intransitiva.

ESERCIZIO 1

Nelle seguenti frasi indica se il verbo è usato in funzione transitiva o intransitiva.

- 1 Monet ha dipinto splendidi quadri. 2 Caravaggio dipingeva solo su tela. 3 Domani scenderò presto in spiaggia. 4 Gli anziani scendono le scale con difficoltà. 5 I ragazzi leggono con molto interesse i fumetti. 6 Ho letto tutto il pomeriggio in giardino. 7 Pagheremo la merce alla consegna. 8 Marco paga sempre con la carta di credito. 9 Mio fratello studia sempre con un compagno. 10 Mio fratello studia volentieri la lingua latina.

ESERCIZIO 2

Completa, come da esempio, il seguente schema usando i verbi indicati sia in funzione transitiva che intransitiva.

VERBO	FUNZIONE TRANSITIVA	FUNZIONE INTRANSITIVA
Tu disegni	<u>un paesaggio</u>	<u>con i pennarelli</u>
Marco ha scritto
Lucia canta
Abbiamo studiato
Voi scendete
Ho discusso

Forma, modi, tempi

- La **forma attiva** è propria di **tutti i verbi** transitivi e intransitivi: «io amo», «io nasco».
- La **forma passiva** è ammessa dai **soli verbi transitivi** («io amo»/«io sono amato»); i verbi intransitivi **non** ammettono la forma passiva.
- Il sistema verbale italiano presenta:
 - **quattro modi finiti**: indicativo, congiuntivo, condizionale, imperativo;
 - **tre modi indefiniti** (detti anche **nomi verbali**): infinito, participio, gerundio.

Modi finiti

I modi finiti (indicativo, congiuntivo, condizionale, imperativo) ammettono terminazioni proprie per ogni persona singolare e plurale («io amo», «tu ami», «egli ama», ecc.).

- Il **modo indicativo**, usato per esprimere un'azione reale o presentata come tale, ha **otto tempi**: **quattro semplici** (presente, imperfetto, passato remoto e futuro semplice) e **quattro composti** corrispondenti (passato prossimo, trapassato prossimo, trapassato remoto e futuro anteriore).

VERBI	TEMPI SEMPLICI	TEMPI COMPOSTI
Transitivo: <i>forma attiva</i> <i>forma passiva</i> Intransitivo	Presente io amo io sono amato io parto	Passato prossimo io ho amato io sono stato amato io sono partito
Transitivo: <i>forma attiva</i> <i>forma passiva</i> Intransitivo	Imperfetto io amavo io ero amato io partivo	Trapassato prossimo io avevo amato io ero stato amato io ero partito
Transitivo: <i>forma attiva</i> <i>forma passiva</i> Intransitivo	Passato remoto io amai io fui amato io partii	Trapassato remoto io ebbi amato io fui stato amato io fui partito
Transitivo: <i>forma attiva</i> <i>forma passiva</i> Intransitivo	Futuro semplice io amerò io sarò amato io partirò	Futuro anteriore io avrò amato io sarò stato amato io sarò partito

ATTENZIONE

L'ausiliare «essere»

Le due voci verbali «io sono amato» e «io sono partito» hanno in comune il verbo ausiliare «essere» («io sono») e all'apparenza possono sembrare identiche, ma a un'attenta analisi risultano del tutto diverse:

- «io sono amato» è 1^a persona singolare **dell'indicativo presente passivo** del verbo transitivo «amare»;
- «io sono partito» è 1^a persona singolare **dell'indicativo passato prossimo attivo** del verbo intransitivo «partire».

Allo stesso modo, «io ero amato» è indicativo imperfetto passivo del transitivo «amare», mentre «io ero partito» è indicativo trapassato prossimo attivo dell'intransitivo «partire».

Ciò significa che per riconoscere un verbo di forma passiva **non si può (e non si deve!) basarsi sulla presenza del verbo «essere»**, poiché l'ausiliare «essere» viene usato non solo per formare il passivo dei verbi transitivi («io sono lodato», «egli era stimato», «essi saranno visti», ecc.) ma anche per formare i tempi composti della maggior parte dei verbi attivi intransitivi («io sono andato», «egli era venuto», «essi saranno partiti», ecc.). Quindi, in presenza dell'ausiliare «essere», per riconoscere se il verbo è di forma attiva o passiva è necessario riflettere sulla relazione tra il soggetto e il verbo: **se il soggetto compie l'azione** (es. «io sono andato»), il verbo è **attivo**, **se il soggetto subisce l'azione** (es. «io sono lodato») il verbo è **passivo**.

Qualora permangano dei dubbi c'è sempre il vecchio «trucco» di sostituire all'ausiliare «essere» il verbo «venire»; se l'espressione ha ancora senso, il verbo è sicuramente passivo: anziché «io sono lodato» si può benissimo dire «io vengo lodato», mentre non si può sostituire «io sono partito» con «io vengo partito»!

- Il **modo congiuntivo**, usato per esprimere un'opinione, una possibilità, un dubbio o un desiderio, ha **quattro tempi: due semplici** (presente e imperfetto) e **due composti** corrispondenti (passato e trapassato).

VERBI	TEMPI SEMPLICI	TEMPI COMPOSTI
Transitivo: <i>forma attiva</i> <i>forma passiva</i> Intransitivo	Presente che io ami che io sia amato che io parta	Passato che io abbia amato che io sia stato amato che io sia partito
Transitivo: <i>forma attiva</i> <i>forma passiva</i> Intransitivo	Imperfetto che io amassi che io fossi amato che io partissi	Trapassato che io avessi amato che io fossi stato amato che io fossi partito

- Il **modo condizionale**, usato per esprimere una condizione o per formulare una proposta, ha **due tempi**: il presente e il passato.

VERBI	TEMPI SEMPLICI	TEMPI COMPOSTI
Transitivo: <i>forma attiva</i> <i>forma passiva</i> Intransitivo	Presente io amerei io sarei amato io partirei	Passato io avrei amato io sarei stato amato io sarei partito

- Il **modo imperativo**, usato per esprimere un comando, ha **un solo tempo**, il presente, e due sole persone, la 2^a singolare e plurale (per le altre si usano le forme del congiuntivo presente).

VERBI	TEMPI SEMPLICI
Transitivo: <i>forma attiva</i> <i>forma passiva</i> Intransitivo	Presente ama! amate! sii amato! siate amati! parti! partite!

→ Modi indefiniti (nomi verbali)

I modi indefiniti (infinito, participio, gerundio) non hanno forme per le singole persone e presentano caratteristiche simili a quelle di sostantivi e aggettivi: per questo sono anche chiamati **nomi verbali** o **forme nominali del verbo**.

- Il **modo infinito** indica l'azione in sé e ha **due tempi**: il presente e il passato.

VERBI	TEMPI SEMPLICI	TEMPI COMPOSTI
Transitivo: <i>forma attiva</i> <i>forma passiva</i> Intransitivo	Presente amare essere amato partire	Passato avere amato essere stato amato essere partito

- **Il participio ha due tempi:** il presente e il passato. Il **participio presente** è spesso usato come sostantivo o aggettivo e ha solo valore attivo; il **participio passato**, usato come sostantivo o aggettivo e nella formazione dei tempi composti, ha valore passivo se il verbo è transitivo, ha valore attivo se il verbo è intransitivo.

VERBI	TEMPI SEMPLICI	TEMPI COMPOSTI
Transitivo: <i>forma attiva</i> <i>forma passiva</i>	Presente	Passato
	amante –	– amato
Intransitivo	partente	partito

- **Il gerundio**, per lo più usato con valore modale-strumentale o per esprimere in forma implicita alcune proposizioni subordinate circostanziali, ha **due tempi:** il presente, detto anche gerundio semplice, e il passato, detto anche gerundio composto.

VERBI	TEMPI SEMPLICI	TEMPI COMPOSTI
Transitivo: <i>forma attiva</i> <i>forma passiva</i>	Presente	Passato
	amando essendo amato	avendo amato essendo stato amato
Intransitivo	partendo	essendo partito

→ Il «si» riflessivo, passivante e impersonale

In italiano la particella pronominale «si» viene usata **con tre diverse funzioni** sintattiche che devono essere chiaramente individuate per comprendere con precisione il senso della comunicazione.

- a) **Pronome riflessivo diretto (= «se stesso») o indiretto (= «a se stesso»),**

Marco **si prepara** per uscire. = Marco prepara **se stesso** per uscire.

Il pronome riflessivo «si» svolge la funzione di oggetto diretto (complemento oggetto).

Marco **si prepara** un panino. = Marco prepara **a se stesso** un panino.

Il pronome riflessivo «si» svolge la funzione di complemento di termine (oggetto indiretto).

Molti verbi comunemente usati anche in forma riflessiva (es. «alzarsi», «svegliarsi», «spaventarsi» ecc.), vengono detti **verbi riflessivi**.

- b) **Particella passivante:** la particella «si», in luogo dell'ausiliare «essere» o «venire», esprime la forma passiva.

Con la prudenza **si evitano** molti pericoli. = Con la prudenza **sono (vengono) evitati** molti pericoli.

Si distribuirono molti premi. = Molti premi **furono (vennero) distribuiti**.

- c) **Particella impersonale:** la particella «si» esprime un soggetto indefinito e generico.

Si giunge alla votazione finale.

Si racconterà a lungo delle vittorie dei nostri atleti.

Ammettono la forma impersonale tutti i verbi intransitivi e i transitivi usati intransitivamente.

ESERCIZIO 3

Completa il seguente schema, scrivendo, come da esempi, la forma e il tempo delle voci verbali proposte al modo indicativo.

MODO INDICATIVO	FORMA	TEMPO
tu avevi creduto	<i>attiva</i>	<i>trapassato prossimo</i>
egli fu trovato	<i>passiva</i>	<i>passato remoto</i>
egli fu partito
noi parleremo
essi avranno visto
voi eravate caduti
io ho parlato
egli era onorato
egli era fuggito
io sarò ricordato
noi saremo arrivati
tu avevi detto
egli era stato creduto
essi sono andati
voi sarete stati promossi
noi siamo stati puniti
voi dormiste
essi ballavano
tu avesti amato

ESERCIZIO 4

Trasforma le seguenti frasi dalla forma attiva alla forma passiva.

1. Marco aveva aperto la finestra.
2. Ho comperato un bel libro.
3. Gli invitati mangiano la torta.
4. Reciteremo una commedia.
5. Curate voi la scenografia?
6. La sarta avrà già cucito i costumi.
7. Tutti ammiravano il celebre attore.
8. Tu risolvevi il problema.

ESERCIZIO 5

Trasforma le seguenti frasi dalla forma passiva alla forma attiva.

1. L'albero fu spezzato dal vento.
2. Il giardino era circondato da un muro.
3. Sarò rimproverato dai miei genitori.
4. Il gattino è stato trovato da Marco per strada.
5. Noi siamo stati invitati al mare dai nostri amici.
6. Molti incidenti sono provocati dalla nebbia.
7. Il quadro sarà già stato comprato da un collezionista.
8. Il raccolto è stato rovinato dalla grandine.



PREREQUISITI

1 Il verbo

ESERCIZIO 6

Completa il seguente schema, scrivendo, come da esempio, la forma e il tempo delle voci verbali proposte al modo congiuntivo.

MODO CONGIUNTIVO	FORMA	TEMPO
che egli fosse arrivato	<i>attiva</i>	<i>trapassato</i>
che egli fosse ascoltato
che tu dica
che essi avessero lodato
che voi siate arrivati
che noi parlassimo
che egli sia stato premiato
che tu sia promosso
che essi siano nati
che voi aveste parlato
che tu fossi stato visto
che egli salisse
che essi fossero chiamati

ESERCIZIO 7

Completa le seguenti frasi, coniugando al tempo opportuno del modo congiuntivo i verbi indicati.

- 1 Qualunque cosa (accadere), non mi perderò d'animo. 2 Vorrei che voi (ritornare) presto a casa. 3 Se Marco (partire) in orario, non sarebbe arrivato tardi. 4 È inutile che voi (spiegare) il motivo: ormai il danno è fatto. 5 Se tu mi (ascoltare), non ti troveresti in questa situazione

ESERCIZIO 8

Completa il seguente schema, scrivendo, come da esempio, la forma e il tempo delle voci verbali proposte al modo condizionale.

MODO CONDIZIONALE	FORMA	TEMPO
egli avrebbe detto	<i>attiva</i>	<i>passato</i>
egli sarebbe vissuto
egli sarebbe stimato
tu crederesti
noi saremmo caduti
voi avreste visto
essi sarebbero stati lodati
tu saresti andato
egli sarebbe ricordato
io sarei ascoltato
noi parleremmo

ESERCIZIO 9

Completa le seguenti frasi, coniugando al tempo opportuno del modo condizionale i verbi indicati.

- 1 Io lo (perdonare), se mi avesse chiesto scusa. 2 Se tu fossi più attento, non (perdere) ogni cosa. 3 C'è qualcuno che (venire) al cinema con me stasera? 4 Se Marco avesse studiato, (promuovere) con ottimi voti. 5 Noi ti (aspettare), se avessimo saputo del tuo arrivo.

ESERCIZIO 10 ► RICAPITOLAZIONE

Completa lo schema indicando, come da esempio, il modo, il tempo e la forma delle seguenti voci verbali.

VERBI	MODO	TEMPO	FORMA
tu avevi parlato	<i>indicativo</i>	<i>trapassato prossimo</i>	<i>attiva</i>
fuggi (tu)!
essi sono stati avvisati
noi avremmo risposto
egli era ammirato
io ero scivolato
che tu impedisca
che voi siate interrogati
voi vinceste
che voi vinceste
noi siamo sconfitti
tu avresti letto
egli sarà onorato
essi vivrebbero
parlate (voi)!
che egli sia punito
noi abbiamo mangiato
egli fu condannato

ESERCIZIO 11

Completa lo schema indicando, come da esempio, il modo, il tempo e la forma dei seguenti nomi verbali.

NOMI VERBALI	MODO	TEMPO	FORMA
promosso	<i>participio</i>	<i>passato</i>	<i>passiva</i>
nato
essendo venuto
essendo premiato
avere mangiato
vedente
visto
sceso
essere stato chiamato
essere giunto
avendo chiesto
essendo partito
lodato
cantante
passeggiando
essendo stato portato
essere creduto
scelto



ESERCIZIO 12

Sostituisci le espressioni sottolineate con l'opportuna forma verbale al gerundio presente o passato.

Es. Mentre correvo (correndo) sono caduto.

- 1 Mentre osservava (.....) gli alberi, Marco capì che era giunta la primavera. 2 Dopo aver corso (.....) a lungo, eravamo molto stanchi. 3 Con l'insistenza (.....) non hai ottenuto niente. 4 Poiché avete perso (.....) la partita, siete diventati intrattabili. 5 Con lo studio (.....) e con la lettura (.....) migliorerai la tua preparazione. 6 Mentre pensava (.....), gli venne l'idea. 7 Poiché ti stimo (.....), accetto i tuoi consigli. 8 Se potrò (.....), ti aiuterò volentieri.

ESERCIZIO 13 ► RICAPITOLAZIONE

Scrivi, per ciascuno dei seguenti verbi, la voce verbale richiesta.

- Es. fare, 2ª pers. plur. cong. trapassato attivo: che voi avreste fatto
- scuotere, 1ª pers. plur. ind. trapassato prossimo:
 - venire, 3ª pers. sing. cong. presente:
 - vivere, 2ª pers. sing. cong. imperfetto:
 - scoprire, gerundio presente passivo:
 - riuscire, 1ª pers. sing. ind. passato remoto:
 - vincere, 3ª pers. plur. cond. passato passivo:
 - dormire, 2ª pers. plur. ind. trapassato remoto:
 - esigere, participio presente:
 - prevedere, infinito passato passivo:
 - andare, 3ª pers. sing. cong. presente:
 - difendere, 1ª pers. plur. ind. passato prossimo passivo:
 - trasferire, participio passato:
 - riposarsi, 2ª pers. sing. ind. futuro:
 - comporre, gerundio passato attivo:
 - dire, 3ª pers. plur. cong. trapassato attivo:
 - prendere, 1ª pers. plur. cong. passato passivo:
 - assolvere, 2ª pers. plur. cond. passato passivo:
 - dimettersi, 1ª pers. sing. ind. passato remoto:
 - invadere, participio presente:
 - chiamare, 3ª pers. sing. ind. futuro anteriore passivo:

ESERCIZIO 14

Nelle seguenti frasi individua l'esatta funzione del monema «si» e nell'apposito spazio indica se è riflessivo (R), passivante (P), impersonale (I).

- | | | | |
|--|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| 1. Si chiese il perdono del colpevole. | <input type="checkbox"/> R | <input type="checkbox"/> P | <input type="checkbox"/> I |
| 2. Gli atleti si allenavano con grande impegno. | <input type="checkbox"/> R | <input type="checkbox"/> P | <input type="checkbox"/> I |
| 3. D'estate si cammina volentieri sulla spiaggia. | <input type="checkbox"/> R | <input type="checkbox"/> P | <input type="checkbox"/> I |
| 4. Non sempre si studia con interesse. | <input type="checkbox"/> R | <input type="checkbox"/> P | <input type="checkbox"/> I |
| 5. In lontananza si vedevano molti lampi. | <input type="checkbox"/> R | <input type="checkbox"/> P | <input type="checkbox"/> I |
| 6. Il difensore si diresse al centro del campo. | <input type="checkbox"/> R | <input type="checkbox"/> P | <input type="checkbox"/> I |
| 7. Marco si augurava che tutto andasse bene. | <input type="checkbox"/> R | <input type="checkbox"/> P | <input type="checkbox"/> I |
| 8. Spesso si giudicano inutili i consigli degli anziani. | <input type="checkbox"/> R | <input type="checkbox"/> P | <input type="checkbox"/> I |
| 9. Il sabato sera si esce volentieri con gli amici. | <input type="checkbox"/> R | <input type="checkbox"/> P | <input type="checkbox"/> I |
| 10. Flavia si è scottata con l'acqua bollente. | <input type="checkbox"/> R | <input type="checkbox"/> P | <input type="checkbox"/> I |
| 11. Talvolta si sbaglia in buona fede. | <input type="checkbox"/> R | <input type="checkbox"/> P | <input type="checkbox"/> I |
| 12. Nella riunione si dissero tante parole, ma non si concluse niente. | <input type="checkbox"/> R | <input type="checkbox"/> P | <input type="checkbox"/> I |

Il predicato

Il predicato **enuncia l'azione** fatta o subita dal soggetto e costituisce **l'elemento irrinunciabile** di una proposizione. In molti casi esso è in grado di costituire da solo una comunicazione completa.

→ Predicato verbale e nominale

- **Il predicato verbale** è costituito da un verbo che esprime un'azione compiuta o subita dal soggetto.

Il professore **interroga** lo studente, Lo studente è **interrogato** dal professore.

- **Il predicato nominale** è costituito dal verbo «essere» in funzione di **copula** (= legame), seguito da un nome o da un aggettivo in funzione di nome del predicato.

Marco è **uno studente**, Marco è **diligente**.

ATTENZIONE

Le funzioni del verbo «essere»

Il verbo «essere» può svolgere le funzioni di predicato verbale e di copula nel predicato nominale. Si osservino i seguenti esempi:

- 1) Marco è a scuola.

«È» significa «si trova», «sta». Il verbo «essere» svolge la funzione di predicato verbale.

- 2) Marco è uscito; Marco è interrogato.

Il verbo «essere» svolge la funzione di ausiliare del verbo intransitivo «uscire» e del verbo transitivo di forma passiva «interrogare» e costituisce quindi, in unione col participio passato, il predicato verbale.

- 3) Marco è **uno studente**; Marco è **diligente**.

Il verbo «essere» svolge la funzione di copula nel predicato nominale.

→ I verbi copulativi

Come il verbo «essere» svolgono la funzione di copula anche **alcuni verbi intransitivi di forma attiva** (verbi che indicano uno stato, un modo di essere, come «sembrare», «diventare», ecc.) e **transitivi di forma passiva** (di norma i verbi appellativi, elettivi, estimativi, come «sono detto, nominato» ecc.), che vengono per questo definiti **copulativi** e che sono di norma accompagnati da un sostantivo o un aggettivo in funzione di **predicativo del soggetto**.

L'esercizio **sembra semplice**.

Marco è **stato eletto rappresentante di classe**.

ESERCIZIO 15

Nelle seguenti frasi sottolinea il predicato e nell'apposito spazio indica se è verbale (PV) o nominale (PN).

Es. Mi sono preso un giorno di vacanza.

PV PN

1. Siete in casa oggi pomeriggio?

PV PN

2. Ieri sono ritornato molto tardi.

PV PN

3. I miei compagni sono molto simpatici.

PV PN

4. Questa estate sono stato invitato al mare da mio zio.

PV PN

5. Fabio e Andrea sono fratelli.

PV PN

6. Tutti erano commossi dalle parole dell'oratore.

PV PN

7. Il lavoro fu molto faticoso.

PV PN

8. Domani sarà una bella giornata.

PV PN

9. Quando sarai partito, proverò molta nostalgia.

PV PN

10. Mi sono comperato gli occhiali nuovi.

PV PN



ESERCIZIO 16

Nelle seguenti frasi sottolinea i verbi quando hanno funzione di verbo copulativo.

Es. Questa decisione mi sembra ottima, e a te come sembra?

- 1 Mio padre è rimasto fermo nella sua decisione. 2 Mio padre è rimasto in casa. 3 Luisa è stimata una ragazza seria. 4 Luisa è molto stimata dai professori. 5 Gli animali selvatici vivono liberi nei boschi. 6 Gli animali selvatici vivono nei boschi. 7 Nessuno nasce sapiente. 8 Nessuno nasce con la scienza infusa. 9 I cocodrilli erano venerati come dèi dagli Egiziani. 10 I cocodrilli erano venerati dagli Egiziani.